

1

GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE



- 16. Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano
- 21. Il ruolo di Coni Servizi
- 28. La sostenibilità economica del Sistema CONI

1 GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE

IL RUOLO DEL CONI NEL SISTEMA SPORTIVO ITALIANO

“La missione del CONI è definita dalla Carta Olimpica, adottata dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO), e dallo Statuto.”

Lo Statuto del CONI rappresenta la fonte più rilevante dell'ordinamento sportivo nazionale. Suddiviso in dieci Titoli e 36 articoli, comprende nelle “Disposizioni generali” (Titolo I) i primi cinque articoli che delineano funzioni, principio di autonomia sportiva e organi del CONI. Lo Statuto è stato nel

corso degli anni oggetto di modifiche e integrazioni: l'ultimo intervento da parte del Consiglio Nazionale è avvenuto il 4 maggio 2016.

Nello specifico, i primi tre articoli dello Statuto definiscono il CONI quale:



CONFEDERAZIONE
DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE
NAZIONALI E DELLE DISCIPLINE
SPORTIVE ASSOCIATE (ART. 1)



AUTORITÀ PER IL GOVERNO,
LA REGOLAMENTAZIONE E LA GESTIONE
DELL' ATTIVITÀ SPORTIVA IN ITALIA
(ART. 1)



ENTE VOLTO ALLA REGOLAMENTAZIONE
PER L'ITALIA DELLA PARTECIPAZIONE
AI GIOCHI OLIMPICI E RESPONSABILE
DELLA PREPARAZIONE OLIMPICA (ART. 3)



LE FUNZIONI DEL CONI SANCITE NELLO STATUTO

ART. 1 - DEFINIZIONE

1. Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano è la Confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA).
2. Il CONI, regolato dal D.Lgs. 23 luglio 1999, n. 242, e successive modificazioni ed integrazioni, e dalla Carta Olimpica, è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale. Il CONI è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

ART. 2 - FUNZIONI DI DISCIPLINA E REGOLAZIONE

1. Il CONI presiede, cura e coordina l'organizzazione delle attività sportive sul territorio nazionale.
2. Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.
3. Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati sia, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili ferme le competenze delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in materia.
4. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le diseguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.
- 4-bis. Il CONI detta principi ed emana regolamenti in tema di tesseramento e utilizzazione degli atleti di provenienza estera al fine di promuovere la competitività delle squadre nazionali, di salvaguardare il patrimonio sportivo nazionale e di tutelare i vivai giovanili.
5. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi per conciliare la dimensione economica dello sport con la sua inalienabile dimensione popolare, sociale, educativa e culturale.
6. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi per assicurare che ogni giovane atleta formato da Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Società o Associazioni sportive ai fini di alta competizione riceva una formazione educativa o professionale complementare alla sua formazione sportiva.
7. Il CONI detta principi per prevenire e reprimere l'uso di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive.
8. Il CONI garantisce giusti procedimenti per la soluzione delle controversie nell'ordinamento sportivo.

ART. 3 - FUNZIONI DI GESTIONE

1. Il CONI promuove la massima diffusione della pratica sportiva, anche al fine di garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio, tenendo conto delle competenze delle Regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti locali.
 2. Il CONI promuove e tutela lo sport giovanile fin dall'età pre-scolare.
 3. Il CONI previene e reprime l'uso di sostanze o metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive, anche in collaborazione con le Autorità preposte alla vigilanza e al controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive.
 4. Il CONI cura la preparazione degli atleti, lo svolgimento delle manifestazioni e l'approntamento dei mezzi necessari alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici e ad altre manifestazioni sportive.
 - 4-bis. Il CONI, anche in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate, cura le attività di formazione e aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali, nonché le attività di ricerca applicata allo sport.
 5. Il CONI gestisce attività connesse e strumentali all'organizzazione e al finanziamento dello sport, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2002, n. 178.
-

I VALORI DEL CONI

Il CONI, in qualità di Comitato Olimpico Nazionale, è tenuto ad adottare e rispettare i valori e i principi fondamentali promossi dalla Carta Olimpica¹ a garantire l'osservanza del Codice Etico CIO.

Il Codice Etico del CIO, sviluppato dalla Commissione Etica del CIO, definisce una serie di principi basati sui valori della Carta

Olimpica di cui è parte integrante.


Il rispetto dei valori di integrità, trasparenza e responsabilità formano le basi per lo sviluppo di una buona governance, assicurando il dialogo e il confronto con i principali stakeholder e tutelando la rappresentatività degli attori del sistema sportivo italiano.

PRINCIPI ETICI E VALORI CIO CONDIVISI E ADOTTATI DAL CONI



Nei Principi Fondamentali del Codice Etico del CIO si evidenzia dopo che "Il rispetto per i principi etici fondamentali universali è il fondamento dell'Olimpismo". Questi includono:

- il rispetto dello spirito olimpico (**comprensione reciproca, spirito di amicizia, solidarietà e fair play**);
- il rispetto del principio di **universalità e neutralità politica** del Movimento Olimpico;
- mantenimento di relazioni armoniose con le Autorità statali, nel **rispetto del principio di autonomia** enunciato nella Carta Olimpica;
- rispetto per le convenzioni internazionali in materia di **protezione dei diritti umani** per le attività dei Giochi Olimpici che garantiscono, in particolare: **il rispetto della dignità umana; rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione**, che si tratti di razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinioni politiche o di altro genere, origine nazionale o sociale, proprietà, nascita o altro status;
- rifiuto di qualsiasi forma di abuso o molestia;
- garanzia delle condizioni di **sicurezza, benessere e cure mediche** dei partecipanti.

 Il Codice Etico CIO è consultabile al link:



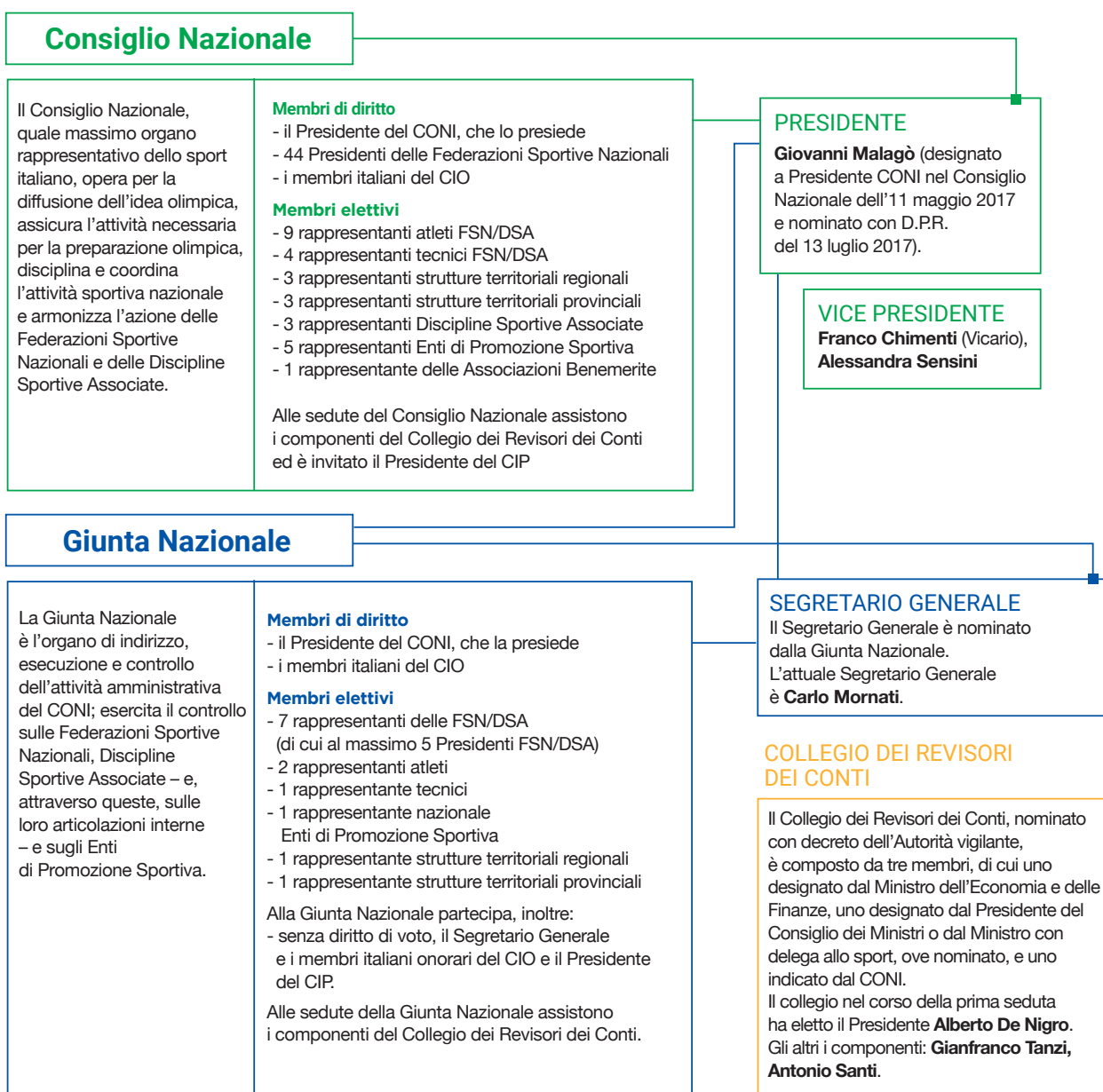
(1) Per un maggiore approfondimento sulla Carta Olimpica si rimanda al par. "Le istituzioni nazionali e internazionali - Il CIO" del presente Bilancio.

LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DEL CONI

Il CONI, nel rispetto delle relazioni fiduciarie con i propri stakeholder, indirizza il suo modello di governance alla creazione di valore per il sistema sportivo nazionale. Il CONI è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per maggiori approfondimenti si rimanda al sito web: www.coni.it

→ STRUTTURA DI GOVERNANCE AL 31/12/2018



LEGGE 8 DELL'11 GENNAIO 2018

La legge n. 8 dell'11 gennaio 2018 modifica il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, in materia di limiti al rinnovo dei mandati degli organi del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e delle Federazioni Sportive Nazionali, e il decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43, in materia di limiti al rinnovo delle cariche nel Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

La legge in particolare sostituisce l'articolo 3 del suddetto decreto con il seguente:

“Gli organi del CONI restano in carica quattro anni. I componenti che assumono le funzioni nel corso del quadriennio restano in carica fino alla scadenza degli organi. **Il presidente e gli altri componenti della Giunta Nazionale non possono svolgere più di tre mandati.**

Le previsioni di cui al presente comma si applicano anche ai Presidenti e ai membri degli organi direttivi delle strutture territoriali del CONI”.

Un'altra importante modifica introdotta con il decreto è stata quella all'articolo 16 del D.Lgs 23/07/99, n. 242, nel quale il comma 2 è sostituito dal seguente:

“Gli statuti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate nell'elezione del presidente e dei membri degli organi direttivi, devono promuovere le pari opportunità tra donne e uomini, **garantendo la presenza femminile in misura non inferiore al trenta per cento.**”

L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEL CONI: DEFINIZIONE E COMPITI

L'organizzazione territoriale del CONI si articola in:

- a) Comitati Regionali, i cui organi sono il Presidente, la Giunta Regionale e il Consiglio Regionale;
- b) Delegati Provinciali, di seguito chiamati Delegati;
- c) Fiduciari Locali.

L'organizzazione territoriale, in armonia con i principi e gli indirizzi fissati dagli organi centrali del CONI, coopera con gli organi centrali per le azioni svolte da questi ultimi sul territorio; promuove e cura, nell'ambito delle proprie competenze, i rapporti con le strutture territoriali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA), degli Enti di Promozione Sportiva (EPS), delle Associazioni Benemerite (AB), nonché i rapporti con le Amministrazioni pubbliche, statali e territoriali e con ogni altro organismo competente in materia sportiva e propone forme di partecipazione dei rappresentanti degli Enti territoriali alla programmazione sportiva; cura, nel rispetto delle competenze, l'organizzazione e il potenziamento dello sport, nonché la promozione della diffusione della pratica sportiva. Svolge altresì compiti di supporto operativo, informativo e di sviluppo della pratica sportiva in tutti i suoi aspetti, anche attraverso azioni di sensibilizzazione, di promozione e collaborazione nei confronti delle Società sportive.

Il CONI esercita il controllo delle proprie strutture territoriali, ivi incluso il controllo sulla gestione amministrativa contabile e sul funzionamento delle strutture territoriali stesse.



Per un maggiore approfondimento si rimanda al Regolamento delle strutture territoriali del CONI consultabile al link:



IL RUOLO DI CONI SERVIZI (OGGI SPORT E SALUTE SPA²)

Con l'art. 8 del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito in legge 8 agosto 2002, n. 178 è stata istituita Coni Servizi SpA, società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nata al fine di coadiuvare il CONI "per l'espletamento dei suoi compiti". La legge prevede che i rapporti, anche finanziari, tra il CONI e la società siano disciplinati da un annuale "contratto di servizio", che costituisce un documento base per le procedure di formazione del bilancio e per i contenuti programmatici e finanziari. Tale contratto è volto a garantire le prestazioni necessarie, da parte di Coni Servizi, allo svolgimento delle attività istituzionali del CONI, nonché al supporto delle FSN,

al minor costo possibile, assicurando, nel contempo, adeguati standard qualitativi. Pertanto, da una parte, il CONI svolge una funzione di indirizzo, organizzazione e regolazione mentre, dall'altra, Coni Servizi si occupa dell'attività gestionale. Coni Servizi inoltre supporta il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) – sulla base di un apposito contratto di servizi – nella gestione delle risorse e degli strumenti necessari per l'attuazione delle sue finalità istituzionali.



Per un maggior dettaglio è possibile consultare lo Statuto di Coni Servizi:



LA MISSIONE E I VALORI

La missione di Coni Servizi è quella di supportare il CONI nel perseguimento dei propri fini istituzionali, sostenendo costantemente le attività delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), creando valore per lo sport italiano.

La missione di Coni Servizi si esplica pertanto:

- operando in modo efficace ed efficiente nel perseguimento del mandato
- conferitole dal CONI per consentire all'Ente di poter destinare maggiori contributi economici in particolare alle Federazioni Sportive Nazionali;
- fornendo alle FSN servizi ad alto valore aggiunto;
- sviluppando il proprio know-how, unico in Italia, nel campo dello sport;
- valorizzando il proprio patrimonio di risorse professionali e materiali.

IL CODICE ETICO E I VALORI DI CONI SERVIZI

Il Codice Etico individua i valori che costituiscono l'etica sociale di Coni Servizi e reca una serie di norme sostanziali e comportamentali che devono essere rispettate da tutti coloro che operano presso l'azienda, nell'ambito delle rispettive competenze e in relazione alla posizione ricoperta nell'organizzazione. Il codice specifica i doveri di lealtà, imparzialità, diligenza previsti per i dipendenti e contribuisce a garantire che le attività di tutti i soggetti siano poste in essere nel rispetto dei valori di imparzialità, riservatezza e trasparenza riconducibili all'etica propria del pubblico servizio.



Per maggiori dettagli sul Codice Etico di Coni Servizi si rimanda al link:



(2) La società Coni Servizi SpA con legge n. 145 del 30/12/2018 assume la denominazione di "Sport e salute SpA", conseguentemente ogni richiamo a Coni Servizi SpA contenuto in questo bilancio deve intendersi riferito esclusivamente all'anno 2018. Per approfondimenti si rimanda al box "Da Coni Servizi SpA a Sport e salute SpA".

LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DI CONI SERVIZI

Il sistema di governance di Coni Servizi è costituito da 5 componenti del Consiglio di Amministrazione che vengono nominati dall'Assemblea ordinaria del Socio Unico MEF su designazione della Giunta Nazionale CONI. Gli amministratori restano in carica al massimo per tre esercizi e sono rieleggibili. Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato il rispetto delle disposizioni di legge in materia di equilibrio tra i generi: la componente femminile

nel CdA di Coni Servizi è pari al 40%. Due componenti del CdA rientrano nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni. Alle sedute del CdA e del Collegio Sindacale assiste anche un magistrato della Corte dei Conti, nominato dal presidente della stessa Corte. Inoltre, la Corte dei Conti, nell'ambito della sua attività di controllo, redige annualmente una relazione relativa ai risultati dell'attività di controllo svolta sulla gestione finanziaria di Coni Servizi.

→ STRUTTURA DI GOVERNANCE AL 30/12/2018³

Consiglio di Amministrazione

Presidente: **Roberto Fabbricini**
 Amministratore delegato: **Alberto Miglietta**
 Membri: **Francesco Parlato; Giovanna Boda; Annarita Balzani**

Competenze del CdA:

- amministra e gestisce la Società con funzioni di indirizzo strategico;
- convoca le Assemblee ordinarie e straordinarie;
- nomina un Segretario, anche esterno alla Società;
- attribuisce deleghe operative al Presidente e all'AD;
- su proposta dell'AD può nominare un Direttore generale definendone mansioni e attribuzioni;
- nomina, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione di documenti contabili societari;
- approva e sottopone all'Assemblea il progetto di bilancio e la proposta di destinazione degli utili.

IL PRESIDENTE

- **Modalità di elezione:** nominato dall'Assemblea dei soci su conforme designazione del CONI.
- **Competenze:** rappresentanza generale della Società di fronte a qualsiasi Autorità giudiziaria e amministrativa – Poteri e deleghe affidate dal CdA.

AMMINISTRATORE DELEGATO

- **Modalità di elezione:** nominato dal CdA.
- **Competenze:** rappresentanza generale della Società di fronte a qualsiasi Autorità giudiziaria e amministrativa – Poteri e deleghe affidate dal CdA.

Collegio dei Sindaci

Presidente: Carlo Sica

Membri: Raffaella Fantini, Mario Pingerna

- **Modalità di elezione:** nominati dal MEF.
- **Competenze:** Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sui principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

(3) Sulla base della legge n. 145 del 30/12/2018, che rinomina la società Coni Servizi SpA in Sport e salute SpA, il nuovo Consiglio di Amministrazione varierà nella sua composizione e nelle sue funzioni (per approfondimenti vedere box "Da Coni Servizi SpA a Sport e salute SpA").

LE PARTECIPAZIONI DI CONI SERVIZI

Alla data di chiusura del bilancio 2018 Coni Servizi detiene:

- una partecipazione del 100% del capitale del **Parco sportivo del Foro Italico**;
- una partecipazione del 100% in **ConiNet SpA**;
- una partecipazione del 6,702% nell'**Istituto per il Credito Sportivo**.

DA CONI SERVIZI SPA A SPORT E SALUTE SPA (LEGGE 145 DEL 30 DICEMBRE 2018)

Con la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 la società Coni Servizi SpA assume la denominazione di "Sport e salute SpA" e si prevede conseguentemente che ogni richiamo a Coni Servizi SpA contenuto in disposizioni normative vigenti deve intendersi riferito a Sport e salute SpA.

Sport e salute SpA ha adeguato alla normativa il proprio Statuto in data 16 gennaio 2019 e, secondo quanto contenuto in quest'ultimo, produce e fornisce servizi di interesse generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport. In particolare, Sport e salute SpA, in base al contratto di servizio di cui all'art. 8 del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2002 n. 178, fornisce servizi e prestazioni al Comitato Olimpico Nazionale Italiano al fine dell'espletamento da parte dell'Ente dei compiti istituzionali che gli sono espressamente attribuiti dalla legge. Inoltre, in base a specifici accordi, fornisce servizi e prestazioni a supporto delle attività delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva, dei Gruppi Sportivi Militari, dei Corpi Civili dello Stato e delle Associazioni Benemerite.

La suddetta legge modifica anche le risorse a disposizione di CONI e Sport e salute SpA, garantendo al CONI risorse nella misura di 40 milioni di euro annui per il finanziamento delle spese relative al proprio funzionamento e alle proprie attività istituzionali, nonché per la copertura degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto alla delegazione italiana; Sport e salute SpA otterrà risorse per una quota non inferiore a 368 milioni di euro annui, che serviranno a far fronte alle spese relative al proprio funzionamento e al finanziamento delle FSN, delle DSA, degli EPS, dei gruppi Sportivi Militari e dei Corpi Civili dello Stato e delle AB, in misura inizialmente non inferiore a 280 milioni di euro annui, a valere sulla suddetta quota destinata a Sport e salute SpA.

La società Sport e salute SpA sarà amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente. Il presidente, nominato dall'autorità di Governo competente in materia di sport previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, ha la rappresentanza legale della società, presiede il consiglio di amministrazione di cui è componente e svolge le funzioni di amministratore delegato. Gli altri componenti sono nominati rispettivamente dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

Gli organi di vertice della società sono incompatibili con gli organi di vertice del CONI, nonché con gli organi di vertice elettivi delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva, dei Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi Civili dello Stato e delle Associazioni Benemerite; l'incompatibilità perdura per un biennio dalla cessazione della carica.

Il presidente del collegio sindacale della società è designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e gli altri componenti del medesimo collegio dall'autorità di Governo competente in materia di sport.

IL SISTEMA DI CONTROLLO E GESTIONE DEI RISCHI DI CONI E CONI SERVIZI (OGGI SPORT E SALUTE SPA)

Il contrasto alla corruzione da parte di CONI e Coni Servizi

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 del CONI ha definito gli obiettivi strategici in linea con quanto definito dal Piano nazionale anti-corruzione attualmente in vigore e ha delineato il processo e la metodologia di gestione del rischio corruzione.

La prevenzione della corruzione e la “good governance” sono temi fondamentali dell’agire di tutto il Sistema CONI. Nel rispetto della legge 190/2012 (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica

Amministrazione) CONI e Coni Servizi (oggi Sport e salute SpA) redigono un Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) condiviso con cui viene garantita la completezza della mappatura delle attività a rischio.

PROCEDURE AZIENDALI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gestione delle Riunioni della GN e del CN	Gestione dell’Albo dei Revisori di Nomina CONI
Gestione Contabilità e Bilancio Consuntivo CONI	Assegnazione Contributi organismi sportivi
Verifiche Preventive sulle FSN e DSA	Riconoscimento organismi sportivi
Verifiche di Dettaglio Ispettive	Verifiche Conformità Statuti e Regolamenti FSN e OS
Approvazione dei Bilanci Consuntivi delle FSN	Gestione Istruttoria CIS
Assegnazione dei Contributi per l’attività di Preparazione Olimpica, Paralimpica e di Alto livello delle FSN	Supporto agli Organi di Giustizia Sportiva

PROCEDURE AZIENDALI EX D.LGS. 231/01

Gestione Procedure Aziendali	Gestione amministrativa degli acquisti di beni, servizi e lavori
Gestione del data base del personale	Gestione dei pagamenti
Rilevazione lettura contatori principali utenze	Gestione degli adempimenti fiscali
Selezione del personale	Gestione dei rapporti con organi sociali e società di revisione
Gestione deleghe e procure aziendali	Gestione verifiche ispettive in materia fiscale
Mandato e procedura di “Internal Auditing”	Gestione dismissione cespiti
Gestione carte di credito aziendali	Gestione delle spese di rappresentanza
Payroll	Gestione del processo di formazione e chiusura del Bilancio Societario
Gestione delle riunioni del CdA e dell’Assemblea	Gestione segnalazioni - Whistleblowing
Gestione amministrativa degli incarichi professionali e delle collaborazioni	Gestione dei servizi di rete e degli applicativi aziendali
Casse contanti	Sport e Periferie
Gestione dei conflitti di interesse	

Il CONI e il conflitto di interessi

Nella normativa nazionale non è presente una definizione del conflitto di interessi. Il CONI, al fine di rafforzare i principi basilari del buon governo e la trasparenza dei propri processi decisionali, ha adottato la “Procedura per la gestione del conflitto di interessi” richiedendo la disclosure di tali situazioni al personale interno, ai fornitori, ai consulenti, ai collaboratori esterni e ai componenti delle Commissioni. Il CONI fa riferimento alla definizione di conflitto di interessi dell’**Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD)** che lo definisce come “[...] **a conflict between the public duty and private interests of a public official, in which the public official has private-capacity interests which could improperly influence the performance of their official duties and responsibilities**”.

Il conflitto di interessi è una situazione (non un comportamento) in cui l’organizzazione delega responsabilità e compiti a un soggetto per il raggiungimento dei propri

obiettivi e tale soggetto è portatore anche di un interesse secondario e/o personale che è in contrasto con gli obiettivi del delegante (l’organizzazione).

L’OECD, nel documento “**Managing Conflict of Interest in the Public Service**” individua tre tipologie di conflitto di interessi:

- reale, qualora il soggetto delegato abbia interessi privati/secondari che influiscono indebitamente sull’assolvimento dei suoi obblighi e delle sue responsabilità;
- potenziale, nel caso in cui il soggetto delegato abbia interessi privati/secondari che potrebbero far sorgere un conflitto di interessi qualora in futuro acquisisca nuovi compiti o nuove responsabilità;
- apparente, nel caso in cui gli interessi privati/secondari del soggetto delegato possono influire indebitamente sull’assolvimento dei suoi obblighi, ma è dimostrabile che di fatto ciò non è avvenuto.



ATTIVITÀ E RISULTATI 2018 IN TEMA DI CONFLITTO DI INTERESSI

- ▶ È stata adottata la “Procedura per la gestione del conflitto di interessi”.
- ▶ Sono state richieste dichiarazioni al personale interno che opera nelle aree a rischio come individuate nel PTPC, ai fornitori in affidamento diretto, ai consulenti e collaboratori, ai candidati per le procedure di selezione.
- ▶ Sono state dichiarate e gestite 7 situazioni di conflitto di interesse.



ATTIVITÀ E RISULTATI 2018 IN TEMA DI ANTI-CORRUZIONE

- ▶ Sono state adottate le procedure anti-corruzione sulle principali aree a rischio, anche a seguito dell'assessment e delle verifiche 2017.
- ▶ È stata effettuata la revisione del Codice Etico.
- ▶ È stata effettuata la formazione sulla corruzione a rotazione su tutte le strutture aziendali in relazione al livello di rischio delle attività di competenza.
- ▶ Sono state predisposte le dichiarazioni ai fini della rilevazione dei potenziali conflitti d'interesse sia per gli affidamenti di lavori sia per i dipendenti delle direzioni a rischio.
- ▶ È presente il "whistleblowing" quale applicativo e procedura di gestione delle segnalazioni che garantisce, nei limiti di legge, la riservatezza del segnalante.
- ▶ Sono gestiti flussi informativi periodici basati su "red flags" verso il RPCT e l'OdV.
- ▶ È stato effettuato un audit sulla gestione dei conflitti di interesse.
- ▶ È stato effettuato un fraud audit sui contratti e uno sulla gestione della tesoreria.

Nel 2018 in CONI e Coni Servizi non si è verificato alcun episodio di corruzione né sono stati avviati procedimenti legali per motivi di corruzione.



Per informazioni sulle aree identificate a rischio di corruzione e la copertura del rischio si rimanda al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020" pubblicato in italiano e in inglese, al link:



MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLE VIOLAZIONI DA PARTE DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder interni ed esterni possono inviare, anche in forma anonima, segnalazioni di violazione o sospetta violazione attraverso l'indirizzo di posta elettronica: **odv231@coni.it** oppure a:

Coni Servizi SpA Organismo di Vigilanza 231
Largo Lauro de Bosis 15 - 00135 Roma

IL WHISTLEBLOWING SYSTEM

I Responsabili per la Corruzione del CONI e di Coni Servizi riconoscono tra gli strumenti di controllo il "whistleblowing", quale applicativo e procedura di gestione delle segnalazioni che garantisce, nei limiti di legge, la riservatezza del segnalante. Il meccanismo prevede la ricezione delle segnalazioni attraverso un apposito sito istituzionale che permette il collegamento diretto con il responsabile della corruzione. Nel 2018 non sono pervenute segnalazioni.



ATTIVITÀ E RISULTATI 2018 IN TEMA DI GESTIONE DELLA TRASPARENZA

- ▶ Nel 2018 CONI e Coni Servizi hanno adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (in osservanza del D.Lgs. 33/2013) che definisce anche una serie di obiettivi di trasparenza riducendo le possibilità di creazione di contesti favorevoli al fenomeno corruttivo.
- ▶ È stato sviluppato un applicativo per la pubblicazione dei dati relativi a consulenti e collaboratori informatizzando il processo di raccolta dei dati.
- ▶ Sono state emesse le “Indicazioni in merito agli obblighi di pubblicazione ex D.Lgs. 33/13 riferibili alle Federazioni Sportive Nazionali e alle Discipline Sportive Associate”.

IL DIALOGO CON GLI INTERLOCUTORI ESTERNI

A servizio del cittadino è stato istituito un sistema di posta elettronica certificata per facilitare l'accessibilità a documenti e informazioni dell'Ente. La casella **responsabiletrasparenza@cert.coni.it** è, infatti, accessibile a tutti, gratuitamente.



Per maggiori
dettagli si
rimanda
al link:



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016 e 2017		STATUS
1	Formalizzazione delle procedure di prevenzione della corruzione individuate a seguito dell'assessment e delle verifiche 2017.	✓ Raggiunto
2	Revisione del Codice Etico.	✓ Raggiunto
3	Ultimazione di una Policy antifrode CONI-Coni Servizi.	✗ Sospeso*
4	Valutazione e introduzione di dichiarazioni sul conflitto di interesse in riferimento alle procedure di gara.	✓ Raggiunto
5	Implementazione di un applicativo per efficientare la gestione dei dati su rischi, controlli, flussi informativi ad uso dell'Ufficio Presidenza Corporate Compliance e Internal Audit.	✗ Sospeso**
6	Effettuazione delle verifiche previste nel Piano di Audit.	✓ Raggiunto
7	Implementazione di un applicativo per la gestione dell'accesso documentale ex D.Lgs. 97/16 e redazione della procedura relativa.	✓ Raggiunto
8	Realizzazione di un convegno sui temi della Governance dello Sport in ambito nazionale e internazionale.	✓ Raggiunto

(*) Obiettivo sospeso a seguito dell'attuale evoluzione legislativa che ha investito la governance del CONI e di Sport e salute SpA (già Coni Servizi SpA).

(**) Si è ritenuto posticipare tale obiettivo all'effettuazione della Quality Assurance.



NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO

- 1 Utilizzazione di un applicativo per la Due Diligence di terze parti.
- 2 Effettuazione della Quality Assurance dell'attività di Audit.
- 3 Effettuazione delle verifiche previste nel Piano di Audit.
- 4 Progetto di revisione della struttura e del funzionamento delle sezioni del sito “Amministrazione trasparente” e “Società trasparente”.
- 5 Percorso di sviluppo e aggiornamento per i Segretari Generali delle Federazioni Sportive Nazionali.

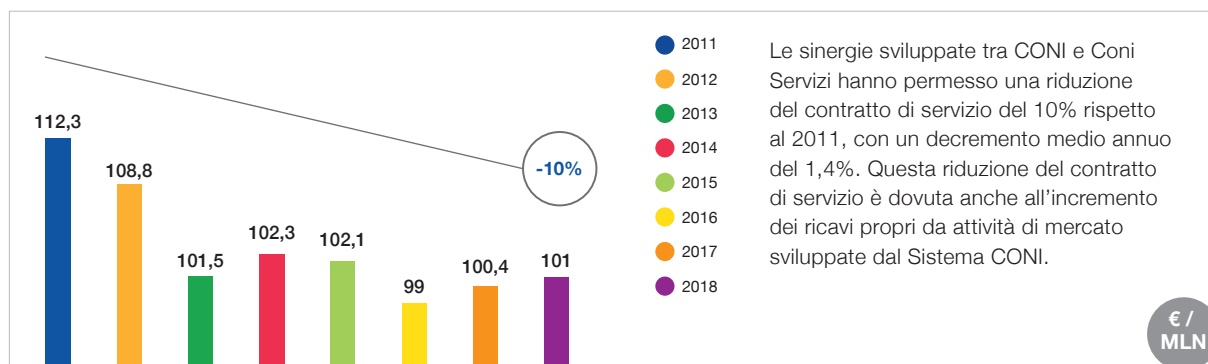
LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL SISTEMA CONI

Il sistema di gestione economico-patrimoniale sviluppato negli anni da CONI e Coni Servizi⁴ (ora Sport e salute SpA) ha permesso di valorizzare e utilizzare in maniera più efficiente le risorse impiegate nei processi di gestione del Sistema CONI e nello stesso tempo ha consentito una costante riduzione del valore del contratto di servizio.

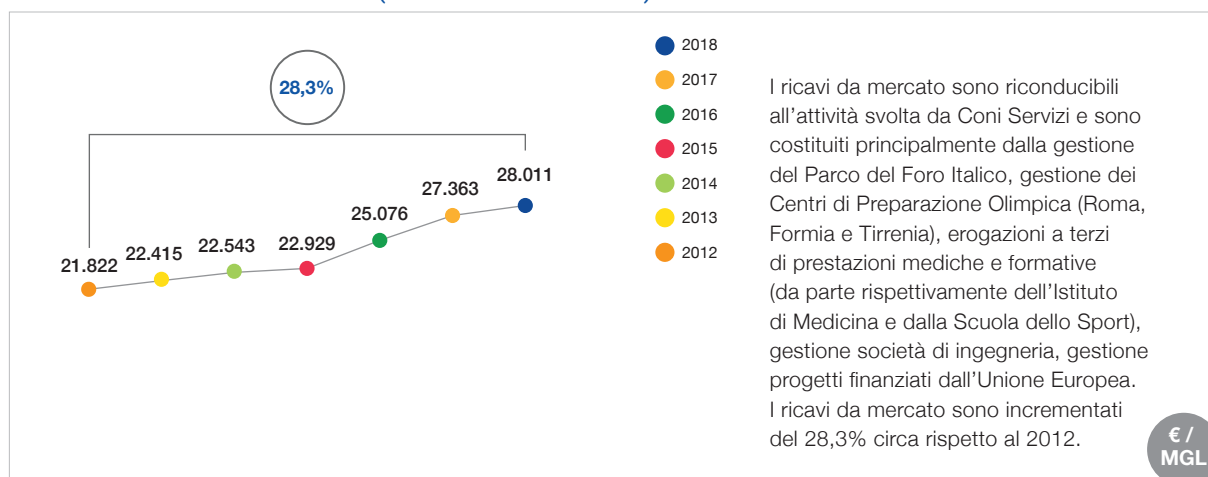
Tale sistema mira a garantire una maggiore

disponibilità di risorse da poter impiegare per il sostentamento e lo sviluppo degli organismi sportivi. Questi risultati sono stati raggiunti grazie alla valorizzazione del proprio know-how che ha portato ad ottenere un significativo incremento dei ricavi propri di Coni Servizi derivanti dalle attività rivolte al mercato.

> CONTRATTO DI SERVIZIO



> RICAVI DA MERCATO CONI SERVIZI (ORA SPORT E SALUTE SPA)



Questi risultati hanno permesso anche di raggiungere i seguenti macro-obiettivi del Sistema CONI:

- maggiore efficienza e autonomia gestionale;
- contenimento della spesa pubblica;

- maggiori risorse disponibili da poter erogare al sistema sportivo italiano;
- valorizzazione del proprio patrimonio di risorse materiali e professionali.

(4) La società Coni Servizi dal 30 dicembre 2018 con legge 145 del 30/12/2018 assume la denominazione di "Sport e salute SpA", conseguentemente ogni richiamo alla Coni Servizi SpA contenuto in questo bilancio deve intendersi riferito esclusivamente all'anno 2018 (per approfondimenti vedere box "Da Coni Servizi SpA a Sport e salute SpA").

VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO DAL SISTEMA CONI⁵ (CONI E CONI SERVIZI)

Al fine di meglio rappresentare la realtà del Sistema CONI e delle sue componenti CONI Ente e Coni Servizi, di seguito sono

riportati gli schemi di Valore Aggiunto delle due strutture e lo schema consolidato del Sistema CONI.

TABELLE DI SINTESI DEL VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO (VALORI IN EURO)

VALORE AGGIUNTO CONI	2018	2017	2016
Valore aggiunto caratteristico	446.827.809	445.712.484	458.125.887
Contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri	425.237.203	428.862.329	429.851.853
Ricavi Strutture Territoriali	9.957.539	8.756.530	8.948.789
Altri ricavi	11.633.067	8.093.625	19.325.245
Valore economico distribuito	442.638.416	442.550.195	455.376.461
Sostegno al sistema sportivo italiano	277.053.638	281.612.358	275.347.081
Sostegno alle strutture territoriali e collettività italiane all'estero	23.279.102	25.646.895	27.836.084
Fornitori*	136.819.727	129.941.358	145.628.427
Organi sociali	1.711.276	1.781.495	1.863.456
Pubblica amministrazione	3.761.568	3.543.381	4.690.545
Finanziatori	13.105	24.708	10.868
Valore economico trattenuto	4.189.393	3.162.289	2.749.426

(*) La voce "Fornitori" comprende il corrispettivo del contratto di servizio con Coni Servizi, altri costi per beni e servizi resi da Coni Servizi su richiesta dell'Ente ed al di fuori del perimetro del corrispettivo del contratto di servizio, altri costi per beni e servizi.

VALORE AGGIUNTO CONI SERVIZI	2018	2017	2016
Valore aggiunto caratteristico	153.277.636	141.786.774	144.106.016
Ricavi da contratto di servizio	100.971.176	100.408.260	99.040.460
Altri ricavi	52.306.460	41.378.514	45.065.556
Valore economico distribuito	125.486.544	116.413.840	118.758.931
Fornitori	72.425.151	67.373.020	68.874.457
Organi sociali	298.240	307.892	351.284
Pubblica amministrazione	16.457.689	15.898.424	16.412.274
Personale	34.498.823	31.235.973	31.182.417
Finanziatori	1.539.441	1.594.821	1.731.413
Liberalità ed omaggi	267.200	3.710	207.086
Valore economico trattenuto	27.791.092	25.372.934	25.347.085

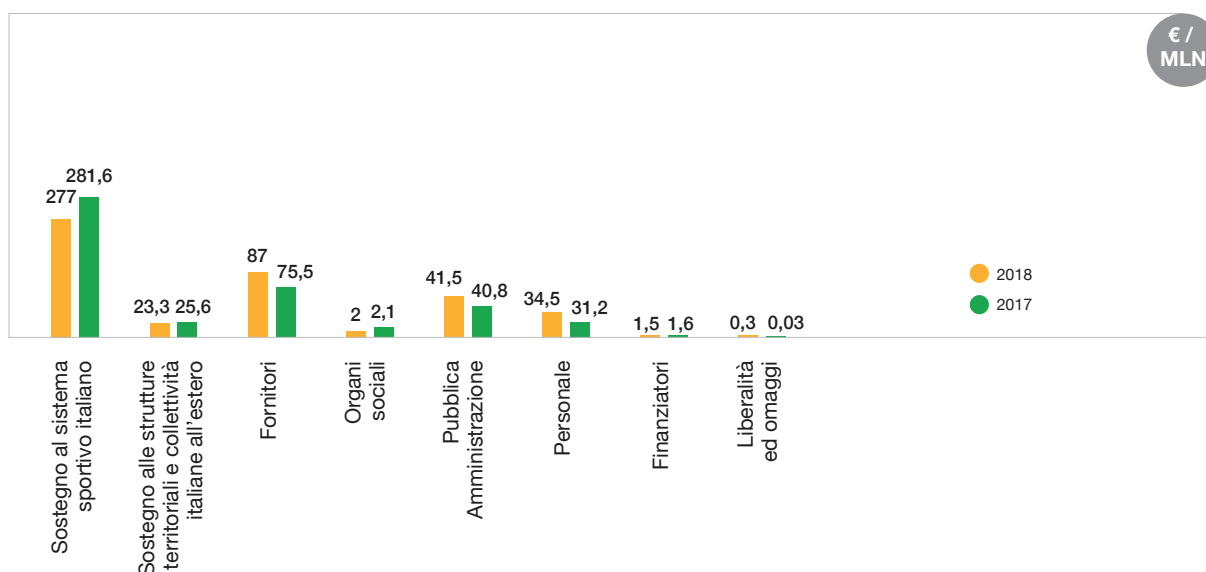
(5) I prospetti di Valore Aggiunto di CONI e Coni Servizi SpA sono stati redatti in conformità con quanto richiesto dal GRI Standards; i relativi valori sono stati determinati riclassificando i dati degli schemi di Conto economico dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 2018 di CONI e di Coni Servizi SpA.

Il prospetto di Valore Aggiunto del Sistema CONI è invece redatto sulla base di un'aggregazione dei valori dei due bilanci di esercizio, al netto dei valori economici derivanti dai rapporti contrattuali tra CONI e Coni Servizi SpA. Nello specifico, si fa riferimento al valore del contratto di servizio tra le due organizzazioni.

VALORE AGGIUNTO SISTEMA CONI (CONI e Coni Servizi)	2018	2017	2016
Valore aggiunto caratteristico	499.134.269	487.090.998	503.191.443
Contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri	425.237.203	428.862.329	429.851.853
Altri ricavi	73.897.066	58.228.669	73.339.590
Valore economico distribuito	467.153.783	458.555.776	475.094.932
Sostegno al sistema sportivo italiano	277.053.638	281.612.358	275.347.081
Sostegno alle strutture territoriali e collettività italiane all'estero	23.279.102	25.646.895	27.836.084
Fornitori	86.980.631	75.535.336	94.915.614
Organi sociali	2.009.516	2.089.387	2.214.740
Pubblica amministrazione e costi indeducibili*	41.512.327	40.812.588	41.649.629
Personale	34.498.823	31.235.973	31.182.417
Finanziatori	1.552.546	1.619.529	1.742.281
Liberalità ed omaggi	267.200	3.710	207.086
Valore economico trattenuto	31.980.486	28.535.222	28.096.511

(*) La quota di IVA applicata sulle fatture passive emesse da Coni Servizi SpA nei confronti del CONI rimane un costo a carico dell'Ente, non potendo lo stesso esercitare il diritto di detrazione, non essendo qualificabile come soggetto passivo d'imposta.

► VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER



I commenti che seguiranno fanno riferimento al Valore aggiunto del prospetto consolidato del Sistema CONI.

Il Valore Aggiunto caratteristico del Sistema CONI è costituito, principalmente, dalle seguenti voci:

- *Contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri*, che rappresentano circa l'85% del totale valore aggiunto caratteristico e si riferiscono ai contributi versati dallo Stato (articolati in due componenti: parte ordinaria e PREU),

dagli Enti pubblici (dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), i contributi del CIO e del COE ed altri contributi assegnati al CONI a titolo di contributi integrativi assegnati con vincolo di destinazione per l'organizzazione di manifestazioni sportive. Il dato risulta essere leggermente in decremento rispetto al 2017.

- *Altri ricavi* è la voce residuale che assorbe tutte le altre poste positive del Sistema CONI e il valore totale risulta in aumento

di circa il 27% rispetto al 2017. Questa voce accoglie valori riferiti sia a CONI che a Coni Servizi, come di seguito esposto:

- per quanto riguarda CONI: “Ricavi commerciali” da sfruttamento del marchio CONI a cui è ascrivibile un significativo incremento del 55% (passando da circa 6 mln di euro del 2017 a quasi 9,5 mln del 2018) in virtù delle più intense attività di marketing e sfruttamento del marchio CONI sviluppate per le Olimpiadi Invernali del 2018; “Ricavi diversi” (2 mln di euro circa) è data da ricavi per posizioni creditorie del CONI a fronte di sentenze giudiziarie favorevoli; “Ricavi per Organi di Giustizia” risulta più o meno in linea con il precedente esercizio; “Proventi e oneri finanziari” (che registra un saldo negativo di circa 9 mln di euro) che accoglie il saldo fra interessi attivi e spese e commissioni maturate sui c/c bancari, inclusi gli utili/perdite su cambi relativi ad operazioni in valuta;
- per quanto riguarda Coni Servizi: “Altri ricavi delle Vendite e delle Prestazioni” (+22%), che sono riconducibili per 28.011 €/000 a ricavi da mercato, in leggera crescita rispetto al 2017 (+648 €/000 pari al +2%), e per 11.656 €/000 ai ricavi per l’esecuzione delle attività progettuali al di fuori del perimetro del contratto di servizio, che registrano anch’esse un aumento rispetto al 2017 pari al 28%. Per il primo anno questa voce comprende anche i ricavi relativi ai servizi erogati al CIP (costo e gestione personale dedicato all’attività dell’Ente, messa a disposizione di spazi d’ufficio ecc.) per un totale di circa 5 mln di euro.

Il valore economico distribuito agli

stakeholder è costituito, principalmente, dalle seguenti voci:

- *Sostegno al sistema sportivo italiano*, che comprende i contributi diretti erogati dal CONI in favore delle diverse Federazioni ed Organismi Sportivi. Tale

voce rappresenta circa il 60% del valore economico distribuito agli stakeholder e risulta in leggero decremento rispetto all’esercizio precedente (-1,6%); nella voce figurano: i contributi destinati alle “Federazioni Sportive” (243.370€/000, -2%), i “Contributi assegnati alle Discipline Sportive Associate” per il loro funzionamento e per l’attività agonistica (3.639 €/000, -9%), i “Contributi agli Enti di Promozione Sportiva e Comitati di Promozione sportiva” (15.477 €/000, +1,9%), i “Contributi ai Gruppi Sportivi Militari, ai Corpi Civili dello Stato ed alle Associazioni Benemerite” (3.815 €/000, +11,8%).

- *Sostegno alle strutture territoriali e Collettività italiane all’estero*, per un totale pari a circa 23,3 mln di euro che accoglie i “Costi per le strutture territoriali”, sostenuti per la realizzazione di iniziative e progetti sviluppati su tutto il territorio, in diminuzione rispetto al 2017 (-2,4 mln di euro circa), e i contributi conferiti alle Collettività Italiane all’estero (129 €/000 circa) per lo svolgimento di manifestazioni sportive in favore di bambini/ragazzi delle comunità italiane nei diversi paesi del mondo (Argentina, Venezuela, Stati Uniti, Svizzera, Canada e Brasile).
- *Fornitori* per un importo complessivo pari a circa 87 mln di euro, con un incremento del 15% circa rispetto al 2017, che annovera:
 - le spese sostenute da Coni Servizi nell’ambito del contratto di servizio (circa 72,4 mln di euro), le spese sostenute da Coni Servizi e riaddebitate a CONI per progettualità di natura istituzionale e specificatamente commissionate di volta in volta dal CONI a Coni Servizi al di fuori del corrispettivo del contratto annuale di servizio (circa 3,7 mln di euro) e altri costi per beni e servizi sostenuti da Coni Servizi e contabilizzati, per la loro natura istituzionale, in capo a CONI (10,8 mln di euro circa) che ha registrato l’incremento maggiore rispetto al 2017

ascrivibile sostanzialmente ai costi connessi alla partecipazione ai Giochi di PyongChang 2018.

- *Organi sociali* che racchiude gli emolumenti e i compensi ai componenti degli organi sociali, risultano in linea con il precedente esercizio.
- *Pubblica amministrazione e costi indeducibili* che rappresenta la quota di valore economico distribuita allo Stato, sotto forma di oneri previdenziali, imposte (dirette e indirette) e tasse versate, e ricomprende anche la quota retrocessa allo Stato, in virtù del D.Lgs. 95/2012 (spending review) e l'IVA indetraibile relativa al contratto di servizio. Il valore risulta più o meno in linea con il precedente esercizio.
- *Personale* che costituisce la quota di valore economico distribuita ai dipendenti, che afferiscono tutti esclusivamente a Coni Servizi SpA. L'andamento del costo del lavoro nel 2018 risulta in crescita rispetto

all'esercizio precedente del 10% circa dato dall'assorbimento, dal 1° gennaio 2018, di 61 unità precedentemente in forza all'Ente CIP. Si tratta in effetti di un maggior costo che trova, tuttavia, completa compensazione nel corrispondente ricavo da contratto di servizio stipulato con il CIP (incluso nella voce "Altri ricavi delle Vendite e delle Prestazioni").

- *Finanziatori* ricomprende gli "Altri interessi ed oneri finanziari" versati dal Sistema CONI agli istituti di credito per la gestione della liquidità.

Il valore economico trattenuto

internamente: rappresenta la parte di valore economico che il Sistema CONI non distribuisce agli stakeholder ma trattiene internamente sotto forma di accantonamenti e ammortamenti. Il valore risulta incrementato del 12% circa rispetto all'esercizio precedente.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET

IL PARCO DEL FORO ITALICO

Il Parco del Foro Italico è un esempio di come Coni Servizi abbia saputo sviluppare negli anni, in maniera efficiente ed efficace, uno dei propri asset più strategici grazie ad una vera e propria riqualificazione volta a valorizzarne la storia e l'architettura. Ciò è stato possibile grazie al miglioramento dell'offerta sportiva e culturale, all'ampliamento dell'utenza e alla progressiva ottimizzazione dell'area sul piano socio-ambientale.

EVENTI 2018

- SIX NATIONS**
Stadio Olimpico

Torneo internazionale di rugby che vede sfidarsi Francia, Inghilterra, Galles, Irlanda, Italia e Scozia.
Con la Federazione Italiana Rugby

4 febbraio e 17 marzo 2018
- INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA**
Complesso del Tennis

75ª edizione - torneo tennistico del circuito ATP Master 1000 e WTA Premier in campo maschile e femminile tra i più prestigiosi dopo i 4 del Grande Slam.
Con la Federazione Italiana Tennis

13-20 maggio 2018
- GOLDEN GALA PIETRO MENEA**
Stadio Olimpico

Meeting di atletica leggera inserito nel calendario mondiale della Diamond League.
Con la Federazione Italiana Atletica Leggera

31 maggio 2018
- WORLD TAEKWONDO GRAND PRIX 2018**
Stadio Pietrangeli

Torneo che ha ospitato 250 atleti provenienti da 60 paesi diversi che hanno gareggiato per ottenere punti validi per l'accesso ai Giochi Olimpici.
Con la Federazione Italiana Taekwondo

1-3 giugno 2018
- INTERNAZIONALI DI NUOTO – SETTECOLLI**
Complesso del nuoto

55° Trofeo Internazionale di Nuoto - Settecolli Clear, quarto evento organizzato in joint venture tra CONI e Federazione Italiana Nuoto.
Con la Federazione Italiana Nuoto

Dal 29 giugno al 1° luglio 2018
- LONGINES GLOBAL CHAMPIONS TOUR**
Stadio dei Marmi

Concorso Ippico di salto ostacoli inserito nel calendario mondiale del Longines Global Champions Tour.
Con la Federazione Italiana Sport Equestri

6-9 settembre 2018
- CALCIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**
Stadio Olimpico

Partite di Serie A, Coppa Italia, Coppe Europee e partite della Nazionale di Calcio.
Con la Federazione Italiana Giuoco Calcio
- CONCERTI E SPETTACOLI**
Stadio Olimpico

Concerti.
- CONCERTI E SPETTACOLI**
Stadio del Tennis Centrale LIVE

Concerti e spettacoli vari.